



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Analisi Organizzativa della Struttura Clinico-assistenziale

2122-1-K0101D003-K0101D008M

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze di base per la lettura dell'organizzazione sanitaria, individuando le diverse variabili che ne influenzano il funzionamento. Nell'organizzazione si contestualizza la funzione direzionale, processo attraverso il quale i dirigenti possono e devono sviluppare la coesione degli ideali professionali con quelli dell'azienda sanitaria favorendo il raggiungimento di finalità professionali e istituzionali.

Contenuti sintetici

Lettura dell'organizzazione secondo il modello di H. Mintzberg. La conoscenza degli elementi di base della progettazione organizzativa. Distinzione dei sistemi organizzativi in modello tecnico e modello professionale

Programma esteso

Conoscenza degli elementi di base della progettazione organizzativa. Distinzione dei sistemi organizzativi in modello tecnico e modello professionale. Il modello organizzativo dipartimentale: compiti, attività e tipologie dei dipartimenti. L'organizzazione del Dipartimento Materno-Infantile e pediatrico con i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal D.M. 24/04/2000. Adozione del POMI (Progetto Obiettivo Materno-Infantile). L'Accordo della Conferenza Unificata Stato-Regioni – 16/12/2010. La funzione dirigenziale e di coordinamento dell'ostetrica/o nel Dipartimento Materno-Infantile. Punti Nascita e i diversi modelli organizzativi: il contesto italiano ed internazionale.

Prerequisiti

Definiti dal Regolamento del Corso di Laurea.

Modalità didattica

Lezioni frontali, esercitazioni.

A causa delle limitazioni imposte da COVID-19 le lezioni potranno svolgersi con le seguenti modalità: in presenza, parziale presenza, lezioni on-line sincrone e asincrone.

Materiale didattico

Pennini A. e G. Barbieri, La responsabilità del coordinatore delle professioni sanitarie, McGraw-Hill, 2011; Barelli P., Pallaoro G., Perli S., Strimmer S., Zattoni M.L., (2006) Assistenza Infermieristica e ricerca, 25 (1), 35-41; Bulgarelli G., Cerullo F., Chiari P., Ferri P., Taddia P., (2006) Assistenza Infermieristica e ricerca, 25 (1), 29-34; Calamandrei C. e Orlandi C., La dirigenza infermieristica, manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali, McGraw-Hill, 2008; Focarile F., Indicatori di qualità nell'assistenza sanitaria, Centro Scientifico Editore, 1998; Pontello G., Il management infermieristico, Masson, 1998; Mintzberg H., La progettazione dell'organizzazione aziendale, il Mulino, 1996; Daft Richard L., Organizzazione Aziendale, APOGEO Feltrinelli Editore s.r.l., 2007, 3 ed.; Ministero della Salute, Dipartimento della Qualità, Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie (2008) 1° Rapporto sulle professioni sanitarie infermieristiche e di ostetricia nel SSN. Roma; Ministero della Sanità, Decreto Ministeriale 24 aprile 2000 Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al "Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000"; Presidenza Del Consiglio – Accordo tra Governo-Regioni 2010, Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo; 16/12/2010 Regione Lombardia, Aggiornamento delle Linee guida regionali per l'adozione del piano di organizzazione aziendale delle aziende sanitarie della Regione Lombardia – 2008; Cilione G., Diritto Sanitario, 2 ed., Maggioli, 2005, capitolo 2; Guana M., La disciplina ostetrica: teoria, pratica e organizzazione della professione, McGraw-Hill, 2011; Alvaro R., Il dirigente delle professioni sanitarie, ruolo e prospettive nel contesto della Pubblica Amministrazione, Edises, 2009; De Toni A.F., L. Comello L., Prede o ragni, uomini e organizzazioni nella ragnatela della complessità, UTET, 2005.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo anno, primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

L'esame non è previsto per il singolo modulo ma per l'intero insegnamento in modalità integrata, così come descritto dettagliatamente nel Syllabus dell'Insegnamento.

Orario di ricevimento

Concordato col docente via e-mail.
